

RADIOCOR

11 Agosto 2011

Il Sole 24 ORE - Radiocor

11/08/2011 - 10:49

Breaking news

NOTIZIARIO DEL GIORNO

• Rating:Dagong terapia per oligopolio agenzie Usa-TACCUINO DA SHANGHAI

di Alberto Forchielli* e Lorenzo Peracchione**

Radiocor - Milano, 11 ago - Il principale problema delle agenzie di rating, le Big Three S&P's, Moody's e Fitch, e' proprio che sono solo tre. Le istituzioni di tutto il mondo sembrano aver dimenticato che il mercato del rating, per quanto di natura particolare, e' comunque un mercato. E, come insegna la teoria economica, quando in un mercato i produttori sono pochi, nasce un oligopolio con danni per i consumatori e l'intera economia. In piu' nel mercato del rating odierno c'e' una fondamentale, drammatica complicazione: i giudizi sul debito sovrano delle Nazioni hanno cruciali implicazioni di natura politica, oltre che economica. In un panorama in cui il privilegio di fare profezie e' diritto esclusivo di tre entita' titaniche, il potenziale per conflitti di interesse e' enorme e l'attendibilita' delle valutazioni emesse e' discutibile per definizione. Governi e organi politici internazionali devono ricordare che un mercato e' pur sempre un mercato. Per coloro che auspicano la continuazione del sistema attuale, questo significa che, per funzionare correttamente, un mercato deve essere competitivo. Perpetuare l'attuale dipendenza sulle Big Three non e' ne' auspicabile, ne' sostenibile. Il regno delle agenzie di rating deve essere caratterizzato da un ventaglio piu' ampio di opinioni e prospettive, lo spettro della supremazia delle influenze politiche su un'analisi economica imparziale deve essere esorcizzato. Per questo l'ingresso di nuovi attori nei mercati del rating occidentali deve essere incoraggiato attivamente. In giugno, tra le discussioni sull'aumento del debito Usa, mentre Moody's ha reiterato il giudizio 'Tripla A', l'agenzia di rating Cinese Dagong ha deciso di declassare i Buoni del Tesoro americani da 'A+' ad 'A'. Un concorrente cinese pressoché sconosciuto sulla scena internazionale ha espresso chiaramente le motivazioni alle spalle della sua ardita mossa. Puo' in qualche modo la decisione di Dagong aver spinto Standard & Poor's a compiere il grande salto di abbassare il merito Usa all'inizio di agosto? E' sicuro che nuove voci come quella di Dagong, per quanto il suo verdetto si sia rivelato doloroso negli eventi sui mercati dei giorni scorsi, devono essere accolte da Unione Europea e Stati Uniti come la terapia ottimale per i mali del mondo del rating. Un numero maggiore di agenzie, animate da una piu' intensa competizione, e', quasi paradossalmente, l'unica arma con cui poter vincere la battaglia per rating veramente indipendenti e credibili.

* Managing Partner, Mandarin Capital Partners, Shanghai ** Analyst, Mandarin Capital Partners, Shanghai

SERVIZI PER GLI UTENTI

Se desidera ricevere assistenza o trasferire commenti invii una mail al seguente indirizzo [Assistenza Clienti](#)

Se desidera sospendere la ricezione del servizio [clicchi qui](#) inserendo nel corpo del messaggio la parola SIGNOFF NEWSRADIOCOR (evitare l'uso delle virgolette).